

VERBALE DI COMMISSIONE N 6 – ANALISI OFFERTE ANOMALE

A seguito di convocazione da parte del R.U.P. con nota prot n. 3876 del 10/06/2019 la commissione si è riunita in data odierna deliberando quanto segue:

Con verbale n. 5 del 26/03/2019 la Commissione di gara nominata con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva n. 26 del 25/01/2019, conclusa la fase di valutazione delle offerte presentate dalle imprese:

N.D.	IMPRESA CONCORRENTE	DATA DI PRESENTAZIONE
1	AP COSTRUZIONI SRL Via Del Buon Pastore, 4 06034 Foligno (PG) CF 03600970549, P.Iva 03600970549 ap_costruzioni srl@pec.it	07/01/2019
2	LUIGI ALFIERI COSTRUZIONI SRL Via A. De Gaspari, 11 88100 CATANZARO CF/P.Iva/REA 02509680795 luigialfiericostruzioni srl@pec.it	04/01/2019
3	B2 Costruzioni Srl Località Pesipe snc , 88025 Maida (CZ) con C.F. n° 03215590799 P.IVA n° 03215590799 b2costruzioni srl@pec.it	05/01/2019
4	D'Auria Costruzione srl Via Messina 17 loc Marinella 88046 Lamezia Terme dauriacostruzioni@pec.it	07/01/2019
5	EDIL DO.MA Via Dei Bretti 88056 Tiriolo edildo.ma@pec.it	05/01/2019
6	ITALCANTIERI F.LLI MIRANTE SRL Via Dei Tulipani, 35 CZ italcantieris as@pec.it	05/01/2019
7	Tekno Edil s.r.l. Viale Vincenzo Gattoleto 88100 Catanzaro teknoedil srl@pec.it	05/01/2019

Ha proceduto all'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, assegnando i punteggi alle singole offerte economiche ed ottenendo il risultato indicato nella seguente tabella:

IMPRESA CONCORRENTE	PUNTEGGIO TECNICO	PUNTEGGIO ECONOMICO	PUNTEGGIO TEMPO	PUNTEGGIO FINALE
ITALCANTIERI F.LLI MIRANTE SRL	70,41	2,32	15,00	87,74
EDIL DO.MA	64,34	6,70	13,71	84,75
AP COSTRUZIONI SRL	53,59	9.63	10.55	73.76
D'AURIA COSTRUZIONE SRL	56,01	5,80	11,13	72,94
LUIGI ALFIERI COSTRUZIONI SRL	51,33	8.13	0.00	59,46
TEKNO EDIL S.R.L.	48,72	10.00	5.78	64.50
B2 COSTRUZIONI SRL Località Pesipe snc	25,72	7,75	10,55	44,01

Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, in considerazione che sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione dell'offerta presentata dall'operatore economico Edil Do.Ma. sono superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dalla documentazione di gara (Disciplinare di Gara/Bando), con nota prot. n. 2165 del 26/03/2019, trasmessa per mezzo PEC il 27 marzo 2019, la Stazione Appaltante ha chiesto alla citata società di fornire entro giorno 10/04/2019 (quindi entro 15 giorni dalla richiesta come previsto dall'art. 97 comma 5 del D.Lgs. 50/2016) le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016, in considerazione dell'offerta temporale presentata (riduzione del 71,110% sul tempo di esecuzione previsto in 365 giorni naturali e consecutivi)

dall'operatore economico Italcantieri f.lli Mirante srl, con nota prot. n. 2161 del 26/03/2019, trasmessa per mezzo PEC il 27 marzo 2019, la Stazione Appaltante ha chiesto alla citata società di fornire entro giorno 10/04/2019 (quindi entro 15 giorni dalla richiesta come previsto dall'art. 97, comma 5, del D.Lgs. 50/2016) le giustificazioni relative all'offerta temporale presentata e, al fine di permettere alla stazione appaltante di valutare se l'offerta temporale, in funzione del ribasso applicato, fosse sostenibile, cioè tale da rendere l'offerta seria ed affidabile, consentendo quindi il corretto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, anche la trasmissione del Cronoprogramma completo di tutte le varie fasi lavorative, nonché una relazione esplicativa di tutte le varie fasi di cui si compone l'appalto.

La ditta Edil Do.Ma. con sede a Tiriolo in Via Dei Bretti, non ha presentato le giustificazioni all'offerta risultata anomala ai sensi dell'art. 97, comma 1, D. Lgs 50/2016. Sulla scorta della giurisprudenza maggioritaria e consolidata, secondo la quale l'amministrazione si deve esprimere in base agli elementi in possesso, e considerato che gli unici elementi che il RUP ha a disposizione per valutare la congruità dell'offerta sono il costo della manodopera e gli oneri della sicurezza aziendale, si precisa che nel caso in esame (mancando altri elementi caratterizzanti l'offerta, fra l'altro richiesti ma non forniti) non sussistono i presupposti per poter valutare la congruità dell'offerta; ne consegue che l'offerta della ditta Edil DO.MA. non può che essere valutata quale non congrua e, pertanto, la ditta predetta viene esclusa dalla gara.

La ditta Italcantieri f.lli Mirante srl ha provveduto a trasmettere quanto richiesto. Il plico contenente le suddette giustificazioni della società interessata (Allegato 1) risulta pervenuto in data 10.04.2019, e assunto agli atti del Comune in pari data al n. 2565 di protocollo (pertanto, entro i termini stabiliti).

Dopo un'attenta valutazione degli elementi giustificativi trasmessi dalla Ditta Italcantieri f.lli Mirante in data 10.04.2019, sono state richieste ulteriori precisazioni in ordine ai seguenti elementi

1) Offerta temporale, riduzione 71,110% sul tempo di esecuzione previsto in 365 dal progetto esecutivo, Trasmissione del Cronoprogramma completo. Il cronoprogramma presentato in sede di gara e nelle giustificazioni pervenute in data 10/04/2019, è composto da sole 12 attività principali, senza riportare per ciascuna di esse le fasi lavorative.

Come già richiesto con precedente nota n. 2161 del 26/03/2019, lo stesso cronoprogramma deve essere integrato e redatto sulla scorta di quello contenuto nel progetto esecutivo, specificando oltre che le attività principali, anche le fasi lavorative ed i tempi necessari al fine di avere una conoscenza puntuale dei tempi delle singole fasi di lavorazioni.

Inoltre è stata richiesta una relazione dettagliata che illustrasse le varie fasi di lavorazioni in relazione al cronoprogramma modificato come sopra indicato e un prospetto riepilogativo delle varie fasi di lavoro dalla quale risulti chiaro il personale impiegato, le ore lavorate, il costo del personale e della manodopera.

2) Offerta prezzo, in funzione dell'offerta temporale proposta (ribasso del 4,00 %).

E' stato richiesto di riassumere in un prospetto analitico, inerente all'analisi dei vari prezzi, a guisa che sia possibile conoscere il costo della manodopera, le spese generali e l'utile d'impresa in relazione alla offerta tecnica, economica e temporale presentata in sede di gara.

La Italcantieri f.lli Mirante srl, con nota n. 3249 del 13/05/2019, riscontrava la richiesta di giustificazioni.

Tutto quanto premesso, prima di procedere all'esame della documentazione prodotta dalla ditta concorrente ed alla valutazione delle giustificazioni fornite, sulla base della giurisprudenza consolidata in materia di verifica delle giustificazioni sull'offerta anomala, si rileva che:

- l'anomalia può anche riguardare il margine utile, qualora i costi esposti e l'incidenza delle spese generali non consentano un minimo apprezzabile margine di utile d'impresa.

Pertanto, pur escludendosi che un'impresa possa produrre un'offerta economica sguarnita di qualsiasi previsione di utile, non sussiste una quota di utile rigida al di sotto della quale la proposta dell'appaltatore debba considerarsi incongrua per definizione;

- la verifica della congruità deve comunque considerare analiticamente tutti gli elementi giustificativi forniti dal concorrente, né può essere limitata alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare l'offerta: non devono, infatti, essere giustificati i singoli prezzi, ma si deve tenere conto della loro incidenza sull'offerta complessiva;

- il giudizio di carattere anomalo o meno delle offerte non deve mirare a ricercare inesattezze in ogni singolo elemento, bensì a valutare se l'offerta nel suo complesso sia seria ed attendibile e trovi rispondenza nella realtà di mercato ed in quella aziendale; può pertanto ritenersi anomala un'offerta solo quando il giudizio negativo sul piano dell'attendibilità riguardi voci che, per loro rilevanza ed incidenza

complessiva, rendano l'intera operazione economica non plausibile e, pertanto, non suscettibile di accettazione da parte della Stazione Appaltante (*ex pluribus*, Consiglio di Stato Sez. V, 11/03/2010 n. 1414; sez. VI 24/08/2011 n. 4801, sez. IV 4/05/2012 n. 2566);

- la motivazione dell'anomalia deve essere particolarmente diffusa ed analitica solo nel caso in cui l'amministrazione esprima un giudizio negativo che fa venir meno l'aggiudicazione; quando invece l'Amministrazione considera correttamente e soddisfacentemente formulato l'insieme delle giustificazioni non occorre un'articolata motivazione, ripetitiva delle giustificazioni ritenute accettabili (*ex multis* Consiglio di Stato, Sez. V, 22/02/2011 n. 1090). In sostanza per il giudizio favorevole non sussiste il dovere di motivazione analitica e puntuale, essendo invece sufficiente una motivazione stringata e una motivazione espressa *per relationem* alle giustificazioni addotte dall'impresa qualora si tratti, come è per le giustificazioni offerte dalle imprese concorrenti, di documentazione scritta e depositata agli atti, che, nel momento in cui viene acquisita al procedimento, assume valore giuridico che rende possibile il richiamo.

Considerato, altresì, che al fine di verificare se l'offerta è congrua, l'art. 97, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016 dispone che le spiegazioni presentate dall'impresa possano, in particolare, riferirsi:

- a) all'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
- b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire prodotti, per prestare servizi o per eseguire i lavori;
- c) l'originalità dei lavori, delle forniture e dei servizi proposti dall'offerente.

Considerato, infine, che:

- a) non sono ammesse giustificazioni in relazioni a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
- b) non sono, altresì, ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'art. 100 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

Ciò premesso, si procede all'esame della documentazione giustificativa, integrativa a quella presentata in sede di gara, prodotta dalla Italcantieri f.lli Mirante srl.

Il costo della Manodopera dichiarato in sede di gara ammonta ad Euro 88.855,49, che si discosta completamente dalla relazione allegata alle prime giustifiche trasmesse il 10/04/2019 nonché da quelle trasmesse il 13/05/2019 e che di seguito si riportano:

Stralcio Relazione del 10/04/2019:

FASE	ARCO TEMPORALE ESECUZIONE Giorni	OPERA IMPIEGATI	Totale giorni manodopera	
Fase 1 (da giorno 1 a giorno 6)	6	4	24	
Fase 2 (da giorno 7 a giorno 33)	27	4	108	
Fase 3 (da giorno 14 a giorno 24, da giorno 46 a giorno 74 e da giorno 64 a giorno 97)	73	2	146	
Fase 4 (da giorno 32 a giorno 76)	45	4	180	
Fase 5 (da giorno 32 a giorno 76)	45	4	180	
Fase 6 (da giorno 6 a giorno 37, da giorno 33 a giorno 70 e da giorno 53 a giorno 98)	109	5	545	
Fase 7 (da giorno 97 a giorno 104)	8	1	8	
Totali giornate lavorative			1.191	

Dalla tabella riassuntiva delle varie fasi di lavoro dichiarati dalla ditta Italcantieri in sede di giustificazione dell'offerta, emerge che le giornate lavorative totali per l'ultimazione delle opere sono 1.191.

La stessa ditta, nella Relazione tecnica trasmessa, considera un costo orario medio, tenendo conto delle diverse categorie dei lavoratori, quantificato in: Euro/ora 29,25 per Operaio Specializzato, Euro/ora 27,19 per Operaio Qualificato e Euro/ora 24,50 per Operaio Comune.

Pur volendo prendere in considerazione il costo minore di Euro/ora 24,50, moltiplicando detto importo per le giornate lavorative ottenute, dalla suddetta tabella si ottiene il costo che la ditta deve sostenere per la manodopera: Totale giornate 1.191 x 8 ore/giorno x 24,50 Euro/ora = Euro 233.436,00.

Tale importo risulta manifestamente diverso (e ben più elevato) da quello originariamente dichiarato (Euro 88.855,35).

Inoltre, quand'anche si volesse tenere conto della sovrapposizione delle varie fasi lavorative così come descritte nella relazione tecnica giustificativa (anche se non emergono con chiarezza le modalità di utilizzo di manodopera per le diverse fasi sovrapposte), ne scaturisce - comunque - un risultato (anch'esso) superiore all'importo indicato dall'impresa (si ribadisce) di €uro 88.855,35; infatti, pur volendo azzerare (quale *extrema ratio*) l'entità delle maestranze impiegate nelle fasi 2 e 6 (in quanto dichiarate quali sovrapposte ad altre fasi), ne scaturisce un'entità delle giornate lavorative pari a 538, con costo complessivo della manodopera (pur applicando il costo del solo Operaio Comune, che è il minimo tra i tre possibili) superiore a €uro 105.000,00, con uno scarto in aumento di circa il 19%.

Successivamente, con la richiesta di ulteriori giustificazioni da parte della Stazione Appaltante, la ditta Italcantieri srl ha trasmesso la relazione tecnica esplicitando le varie fasi di lavorazione che possono essere raggruppate come di seguito esposto:

FASE	ARCO TEMPORALE ESECUZIONE Giorni	Totale giorni manodopera
Demolizioni e Rimozione (dalla fase 1 alla fase 17)	42	74
Struttura in ca, Vespaio, Murature diompagno (dalla fase 18 alla fase 26)	41	71
Ponteggio fase 27	5	10
Tramezzatura interna, Intonaco interno ed esterno, Pavimento in pvc, Soglie (dalla fase 28 alla fase 35)	43	90
Porte interne e serramenti fase 36 e 37	9	9
Tinteggiatura interna, Cappotto esterno, Copertine, canali di gromda, discendenti (dalla fase 38 alla fase 42)	19	42
Impianto idrico, elettrico, riscaldamento, fotovoltaico, TVCC (fase 43 alla fase 47)	42	75
Guaina, setti c.a., parete in grigliato, pavimento industriale, serramento sicurezza, cartongesso, ecc (fase 48 alla fase 56)	31	31
	402	

Dalla tabella riassuntiva delle varie fasi di lavoro dichiarate dalla ditta Italcantieri in sede di giustificazione dell'offerta, emerge che le giornate lavorative totali per l'ultimazione delle opere sono 402.

Tenendo come riferimento il costo orario di un Operaio Comune di €/ora 24,50 e moltiplicandolo per le giornate lavorative ottenute dalla suddetta tabella si ottiene il costo che la ditta ha dichiarato nelle ulteriori giustificazioni inviate in data 13/05/2019.

Totale giornate 402 x 8 ore/giorno x 24.50 €/ora = €uro 78.792,00, un risultato (questa volta) inferiore all'importo precedentemente indicato dall'impresa (€uro 88.855,35).

E' sostanziale la differenza sul costo della Manodopera che si ottiene raffrontando le due relazioni che la stessa ditta Italcantieri ha trasmesso.

Con le note n. 2161 del 26/03/2019 e con la nota n. 2690 del 29/04/2019, la Stazione appaltante ha chiesto espressamente alla ditta la trasmissione del Cronoprogramma redatto sulla scorta di quello contenuto nel progetto esecutivo, specificando, oltre che le attività principali, anche le varie fasi lavorative.

La ditta ha trasmesso un primo cronoprogramma contenente solo 12 attività principali, mentre successivamente ha trasmesso un cronoprogramma che non prevede tutte le lavorazioni del cronoprogramma di progetto. In sostanza, il secondo cronoprogramma della ditta Italcantieri non prevede alcune fasi presenti nel primo, quali, a titolo esemplificativo: allestimento e smobilizzo del cantiere, rimozione pavimentazione, rivestimento in ceramica, etc.

Pertanto, non può considerarsi congrua la giustificazione dell'impresa; fra l'altro, prendendo in esame (a titolo esemplificativo) la fase 22 (armatura platea fondazione + reticolo travi + setti; arco temporale di esecuzione: 5 gg, operai impiegati n. 1), risulta del tutto inattendibile che l'attività di armatura della platea di fondazione, del reticolo di travi rovesce in essa inglobato, nonché l'armatura dei setti, possa essere espletata da un unico operaio, sia in quanto materialmente impossibile, sia per ragioni legate alla normativa di sicurezza sul cantiere.

Pertanto, mancando la completezza e la congruità degli elementi giustificativi, si procede ad escludere la ditta Italcantieri.

Si passa all'esame della terza classificata, essendo state escluse le prime due classificate.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, con nota prot. n. 4242 del 25/06/2019, trasmessa per mezzo PEC il 25 giugno 2019, la Stazione Appaltante (avendone facoltà ai sensi dell'articolo 97, comma 6, ultimo periodo, D.Lgs. 50/2016) ha chiesto alla terza classificata, AP Costruzioni srl, di fornire entro giorno 10/07/2019 (quindi entro 15 giorni dalla richiesta come previsto dall'art. 97, comma 5, del D.Lgs. 50/2016) le giustificazioni relative all'offerta temporale ed alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta. La ditta AP Costruzioni non ha trasmesso alcuna giustificazione entro il termine stabilito (10 luglio 2019); pertanto, si procede alla esclusione anche della ditta terza classificata.

Si passa all'esame della quarta classificata, essendo state escluse le prime tre classificate.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, con nota prot. n. 4246 del 25/06/2019, trasmessa per mezzo PEC il 25 giugno 2019, la Stazione Appaltante (avendone facoltà ai sensi dell'articolo 97, comma 6, ultimo periodo, D.Lgs. 50/2016) ha chiesto alla quarta classificata, D'Auria Costruzioni srl, di fornire entro il 10/07/2019 (quindi entro 15 giorni dalla richiesta come previsto dall'art. 97, comma 5, del D.Lgs. 50/2016) le giustificazioni relative all'offerta temporale ed alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta. La ditta D'Auria Costruzioni srl ha trasmesso le giustificazioni entro il termine stabilito (10 luglio 2019, n. 4624 e n. 4225 di protocollo del comune di Tiriolo).

Si riporta l'elenco della documentazione trasmessa dalla ditta D'Auria Costruzioni srl, oggetto di analisi da parte della commissione di gara:

- 1) Relazione Giustifica offerta temporale;
- 2) Relazione introduttiva;
- 3) Modalità Organizzazione Cantiere;
- 4) Schema giustifica Spese Generali;
- 5) Tabella rev prezzi anno 2017;
- 6) Riepilogo lavorazioni analizzate;
- 7) Analisi prezzi 1-20;
- 8) Analisi prezzi 21-40;
- 9) Analisi prezzi 41-60;
- 10) Analisi prezzi 61-80;
- 11) Analisi prezzi 81-101;
- 12) Preventivi 1;
- 13) Preventivi 2;

Esaminata la documentazione e rilevato che:

- I costi orari medi della manodopera sono conformi ai costi previsti dalle tabelle approvate con decreto del Ministero del Lavoro D.D 23/2017 del 03/04/2017;
- il valore della manodopera risulta congruo alle caratteristiche dei lavori;
- le schede di analisi dei prezzi unitari risultano conformi;

Sulla scorta della documentazione esaminata e di quanto sopra esposto, la Commissione, ritenuta la documentazione chiara ed esaustiva, dichiara concluso in procedimento di verifica della congruità dell'offerta e del costo indicato della manodopera ed esprime parere positivo ritenendo l'offerta economica presentata dalla ditta D'Auria Costruzioni srl non anomala, congrua e valida.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene riletto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Ing Francesco Dattilo

Ing. Domenico Colacino

Arch. Lorelli Fabio
